

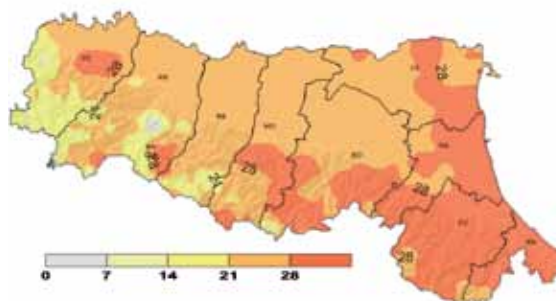
# FEBBRAIO 2014: MITE E MOLTO PIOVOSO, PESCHI FIORITI IN ANTICIPO

È accaduto nel 2007, e ancora prima nel 1997. Negli ultimi 20 anni non sono frequenti i casi di anticipi così forti nella ripresa vegetativa delle colture. Tutta colpa di un inverno "mancato", che ha portato, in febbraio, temperature in linea con quelle di marzo. Se in gennaio, in pianura, si erano registrati mediamente 3-4

°C oltre la norma, in febbraio la differenza climatica è stata ancora più intensa, superando i 4 °C in alcune aree del Ferrarese e della Romagna. In pratica non è mai gelato in pianura, mentre di solito il termometro dovrebbe scendere al di sotto dello zero almeno per 15 giorni.

Altra "stranezza" riguarda le precipitazioni. Se mesi invernali così caldi, in passato, erano legati a prevalenti condizioni di alta pressione e tempo stabile, nel 2014 temperature così miti si sono raggiunte in uno scenario di correnti atlantiche perturbate che hanno portato un elevato carico di pioggia ed eventi non consueti come episodi temporaleschi e strane colorazioni dell'atmosfera dovute alla sabbia rossa proveniente dai deserti nord-africani. Rispetto ai 30 mm di pioggia normalmente attesi in pianura, nel febbraio 2014 ne sono caduti in generale da 60 a 100. Solo in Romagna le piogge sono state più contenute, ma comunque superiori alla media. ■

**GIORNI DI ANTICIPO NELLO SVILUPPO FENOLOGICO DEL FRUMENTO A FEBBRAIO 2014 RISPETTO AGLI ULTIMI 10 ANNI**

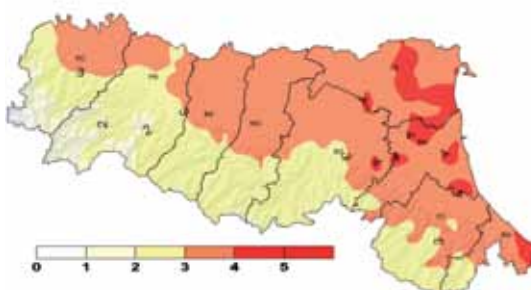


## IN CAMPAGNA RISCHIO DI GELATE TARDIVE

Le temperature miti hanno accelerato lo sviluppo fenologico delle colture.

Le sommatorie termiche da inizio anno sono tra le più elevate degli ultimi 20 anni. A fine mese, con circa 4 settimane di anticipo rispetto all'anno precedente, il frumento ha iniziato la levata, gli albicocchi e i peschi la fioritura. I timori sono ora legati a possibili ritorni di freddo con le colture, fruttiferi in particolare, esposti a forti danni in caso di gelate. ■

**DIFFERENZA (°C) DELLA TEMPERATURA MEDIA DI FEBBRAIO 2014 RISPETTO AL CLIMA 1991-2010**



### TEMPERATURE E PRECIPITAZIONI: VALORI DI FEBBRAIO 2014 IN EMILIA-ROMAGNA

Temperatura massima in pianura	21,8 °C il 16	Cattolica (Rn)
Temperatura massima in montagna	19,8 °C il 16	Cusercoli-Civitella di Romagna (Fc)
Temperatura minima in pianura	-1,5 °C il 25	Lavezzola-Conselice (Ra)
Precipitazione cumulata massima in pianura	130,6 mm	Zibello (Pc)
Precipitazione cumulata massima sui rilievi	618,2 mm	Lagdei Corniglio (Pr)

## LUNA DI APRILE 2014

- PRIMO QUARTO  
7 aprile
- LUNA PIENA  
15 aprile
- ULTIMO QUARTO  
22 aprile
- LUNA NUOVA  
29 aprile

## PREVISIONI STAGIONALI FINO A MAGGIO 2014

(A cura di **VALENTINA PAVAN**, Arpa-Simc)

**Temperature:** prevalgono condizioni di forte incertezza.

È possibile che si verifichino intense anomalie termiche, sia calde che fredde, ma con più probabilità queste ultime.

**Precipitazioni:** valori nella norma con possibili lunghi periodi asciutti.

*Previsioni fino a tre mesi sono presenti sul sito dell'Arpa Emilia-Romagna alla pagina [http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/lungo\\_termine](http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/lungo_termine)*

## L'ANNO SCORSO DI QUESTI TEMPI

Febbraio 2013 fu più freddo della norma (2 gradi in meno in pianura e 3 sui rilievi), con elevate precipitazioni nevose anche a bassa quota. Le nevicate più intense si verificarono all'inizio della seconda decade, tra il 21 ed il 24. In pianura caddero fino a 40 cm nel Modenese, 30 nel Bolognese, tra 10 e 20 cm in Romagna. Sui rilievi più elevati la neve raggiunse spessori tra 1 e 2 metri, valori tra i più elevati degli ultimi 30 anni; secondi, in molte aree, solo a quelli straordinari del febbraio 2012. ■